

# SCUOLA DI PREGHIERA ADORATORI 13 DICEMBRE 2025

## PADRE AMEDEO PASCUCCI

### INTRODUZIONE

Il secondo spazio della preghiera, espressamente dedicato a Gesù, è la **parte più abbondante e preponderante** che si deve coltivare finché si è sulla Terra. La presenza di Gesù è centrale e in primo piano, in quanto Egli ci guida e appare in prima persona.

#### La Rivelazione: "Io sono la Via, la Verità e la Vita" (Giovanni 14,6)

Questa formula è la base per comprendere il mistero di Gesù nella preghiera:

- **Via:** Gesù è l'unica strada giusta sulla quale camminare e crescere, poiché la vita terrena è paragonata a un cammino. I primi cristiani erano infatti chiamati "quelli della strada" o "quelli del cammino".
- **Verità:** Nel Vangelo di Giovanni, la Verità non è il contrario della menzogna, ma il contrario della rivelazione provvisoria dell'Antico Testamento. Gesù offre la **rivelazione piena del mistero di Dio**, dicendoci che siamo figli amati del Padre.
- **Vita:** Accogliendo questa Verità e camminando in Gesù, si ricomincia a vivere, ottenendo la vita di Dio e la speranza di futuro, superando quella che Sant'Agostino chiama una **"morte vivente"**.

#### Correzione del Modo di Pregare

È fondamentale spostare il centro della preghiera:

- Spesso si prega mossi dai bisogni immediati e materiali della vita terrena, che possono essere solo un punto di partenza.
- Il **cuore della preghiera** deve essere l'incontro con Gesù e l'attenzione a ciò che Lui vuole dirci, poiché quello che Egli vuole insegnare vale cento volte di più delle cose che gli si chiedono.

#### I Tre Passi per Approfondire l'Incontro con Gesù

Per allenarsi a dare il primato a Gesù, si devono praticare tre passi:

##### A. Contemplare Gesù

- Ci si allena a guardare Gesù nell'Eucaristia con amore e attenzione, praticando la **"preghiera dello sguardo"**.
- Questa adorazione contemplativa è vista come una "medicina" o "collirio spirituale" per abituare lo sguardo a concentrarsi su Dio.

## B. Ascoltare Gesù

- Si deve progredire dalle preghiere devozionali (come il rosario) alla **preghiera di meditazione della Parola di Dio**.
- È consigliato portare il Vangelo o la Bibbia all'adorazione, aprirla con venerazione (anche baciando le Scritture come atto d'amore) e invocare lo Spirito Santo.
- Si legge con calma finché lo Spirito Santo non accende una **"idea viva"** nel cuore; a quel punto, bisogna fermarsi per gustare e ricordare questo nutrimento, che è simile all'Eucaristia.

## C. Rispondere a Gesù

- La preghiera vera è un dialogo. Si risponde in tre modi:
  1. **A parole:** Dicendo ciò che si è compreso.
  2. **Scrivendo:** Portando un quaderno e una penna all'adorazione. Scrivere aiuta a chiarire, a ricordare meglio e a scoprire il disegno dello Spirito Santo.
  3. **Con la vita:** Sforzandosi di vivere il tesoro ricevuto nella quotidianità.

## 4. Approfondimenti Teorici

Per un approfondimento di tipo teorico, si raccomanda di riascoltare l'insegnamento orale. La parte relativa alla "preghiera di ascolto" è trattata nel libro guida da **pagina 123 a pagina 136**.

## TRASCRIZIONE COMPLETA

---

### 1. Il Secondo Spazio della Preghiera: Dedicato a Gesù

Il quinto appuntamento della Scuola di Preghiera per gli Adoratori si concentra sul **secondo spazio della preghiera, quello dedicato espressamente a Gesù**. Sebbene Padre Gasparino lo schematizzi in circa 15-20 minuti, questa parte in realtà è la **più abbondante e preponderante** della preghiera che si deve coltivare maggiormente finché si è sulla Terra e non si è mistici di altissimo livello.

La guida per la comprensione di questo momento è la densissima parola di Gesù nel Vangelo di Giovanni (14,6): **"Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno va al Padre se non per mezzo di me"**.

Mentre siamo sulla terra, la presenza di Gesù è preponderante; Egli ci guida e appare in prima persona. Egli ci parla del Padre, e man mano che si procede, anche la devozione alla Madonna tende a ritirarsi, lasciando il primo piano a Gesù. Solo in Cielo si vedrà il Padre faccia a faccia.

## 2. Spiegazione della Formula "Via, Verità e Vita"

Gesù utilizza queste tre immagini in una progressione di rivelazione, collegate tra loro:

- **La Via:** La vita terrena è paragonata a un cammino di continuo spostamento e nuove esperienze. Gesù è venuto per indicare l'unica strada giusta sulla quale camminare. È la via per imparare a evolvere e crescere. Tale concetto era così centrale che i primi cristiani erano chiamati "quelli della strada" o "quelli del cammino".
- **La Verità:** La Verità, nel Vangelo di Giovanni, non è il contrario della menzogna, ma è il contrario della rivelazione provvisoria e imperfetta dell'Antico Testamento. Affermando "Io sono la verità," Gesù offre la **rivelazione piena del mistero di Dio**. Egli fa conoscere il Padre e rivela che siamo Suoi figli amati. Man mano che si cammina in Gesù e ci si sforza di assomigliargli, questa luce di Dio si rivela in modo sempre più pieno, come parola ultima e definitiva sul senso della vita terrena.
- **La Vita:** Quando si conosce la Verità, si ricomincia a vivere. Senza questa conoscenza, si è, secondo la definizione di Sant'Agostino, una **"morte vivente"**. Camminando in Gesù e accogliendo la rivelazione del Dio che ci ama, si ottiene la vita di Dio, la vita del cuore e la speranza di futuro, superando il mistero della morte che segna la nostra vita.

## 3. Correzione della Preghiera: Il Primato di Gesù

È necessario correggere il modo di pregare, spostando il centro dell'attenzione.

- Spesso si approccia la preghiera spinti dai bisogni immediati e materiali della vita terrena (malattie, problemi dei figli, ecc.).
- Sebbene questi bisogni possano essere un punto di partenza di cui Dio si serve, **non devono essere il cuore della preghiera**.
- Il cuore della preghiera deve essere **un incontro con Gesù** e l'attenzione a ciò che Lui vuole dirci.
- Quello che Gesù vuole insegnare vale cento volte di più delle cose che gli si chiedono, anche perché l'Eterno Padre conosce già ciò di cui abbiamo bisogno.

## 4. Tre Passi per Approfondire l'Incontro con Gesù

Per focalizzarsi sul primato di Gesù (l'allenamento a "puntare su Gesù"), sono indicati tre passi fondamentali per la parte centrale della preghiera:

### 4.1. Contemplare Gesù

Ci si deve allenare a guardare Gesù nell'Eucaristia **con amore e attenzione**.

- Questa è la "**preghiera dello sguardo**" o "preghiera degli occhi," semplice e praticabile da chiunque, anche da un bambino o un analfabeta.
- L'adorazione contemplativa è una medicina (una specie di "collirio spirituale") contro l'handicap della nostra cultura, che non è più abituata alla contemplazione.
- Si deve abituare lo sguardo a concentrarsi su Dio presente nell'Eucaristia.
- *Nota dalla Liturgia:* La liturgia del 13 dicembre riportava un passo dal profeta Giobbe (19, 25-27), che annunciava: "Io so che il mio Redentore è vivo..." e "i miei occhi lo contempleranno non da straniero," alludendo alla contemplazione faccia a faccia che avremo al termine della vita.

#### 4.2. Ascoltare Gesù

È necessario progredire dalla preghiera incentrata sulle devozioni (come il rosario) alla **preghiera di meditazione della Parola di Dio**.

- **Preparazione:** Si consiglia di portare il Vangelo o la Bibbia all'adorazione, aprendola con venerazione e attenzione (anche baciando le Scritture come atto d'amore).
- Si può invocare lo Spirito Santo con la preghiera: "La tua parola o Padre sia sempre più nella mia mente sulle mie labbra e nel mio cuore".
- **Lettura:** Leggere con calma (per esempio, il Vangelo dell'ultima domenica) finché non si accende una "**idea viva**" nel cuore, accesa dallo Spirito Santo.
- **Meditazione:** Quando questa rivelazione (la "parola viva") avviene, bisogna fermarsi dal leggere e trascorrere qualche momento a gustare e ricordare. La Parola di Dio è un nutrimento simile all'Eucaristia, una forza di unione con Gesù. San Gregorio Magno diceva: "Impara il cuore di Dio dalle parole di Dio".

#### 4.3. Rispondere a Gesù

La preghiera vera è un dialogo, e la risposta è essenziale. Si risponde a Gesù in tre modi:

1. **A parole:** Dicendo ciò che si è compreso.
2. **Scrivendo:** È consigliato portare un quaderno e una penna all'adorazione. Scrivere aiuta a chiarire, a ricordare meglio, e a scoprire nel tempo il disegno dello Spirito Santo (come un ricamo).
3. **Con la vita (Risposta più importante):** Sforzandosi di ricordare il tesoro ricevuto e di viverlo nella quotidianità, fuori dal momento di preghiera.

#### 5. Approfondimenti Teorici

Per un approfondimento teorico, si raccomanda di **riascoltare l'insegnamento orale**. Inoltre, la parte relativa alla preghiera di ascolto si trova nel libro guida (di Padre Andrea), in un intero capitolo che va da **pagina 123 a pagina 136**.

---